DOMANDE PROCEDURA VALUTATIVA PER LA PROGRESSIONE TRA LE AREE DEL PERSONALE DIPENDENTE, AI SENSI DEL D.LGS. N. 165/2001, ART. 52, COMMA 1 BIS E DELL'ART. 13, COMMA 6 DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021, PER COMPLESSIVI N. 153 POSTI DELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI E DELL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, IN VARI PROFILI, PRESSO I DIPARTIMENTI E LA SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE - CANDIDATI APPARTENENTI ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI - PROVA PROVA A RISPOSTA MULTIPLA - BUSTA 3 D/TS/AGRI

- 1) Ai sensi dell'art. 1, comma 44 della legge n. 190/2012 la violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione:
 - A comporta una sanzione amministrativa pecuniaria
 - B è fonte di responsabilità disciplinare
 - C non ha conseguenze disciplinari
- 2) Ai sensi dell'art. 1, comma 46 della legge n. 190/2012, coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:
 - A possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi
 - B non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi
 - C devono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi
- Ai sensi dell'art. 1, comma 28 della legge n. 190/2012 le amministrazioni provvedono al monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedimentali:
 - A attraverso l'eliminazione delle anomalie all'inizio di ogni legislatura
 - B attraverso verifiche a campione
 - C attraverso la tempestiva eliminazione delle anomalie
- 4) Ai sensi dell'art. 43, comma 4, del D. Lgs. 33/13 e ss.mm.ii., chi controlla ed assicura la regolare attuazione dell'accesso civico?
 - A il responsabile per la trasparenza
 - B l'organo politico
 - C i dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza
- Ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 33/13 e ss.mm.ii., ogni amministrazione, in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, indica:
 - A i responsabili degli uffici dell'amministrazione
 - B i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati
 - C i responsabili dei singoli uffici tecnici
- 6) Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 33/13 e ss.mm.ii., i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, resi disponibili anche a seguito dell'accesso civico, sono pubblicati in formato di tipo:
 - A chiuso
 - B aperto, ma non sono riutiizzabili
 - C aperto e sono riutiizzabili senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità

PR8 ee do

7) A norma dell'art. 35, comma 2, della Legge regionale 30/07/2021, n. 18, il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, da chi è formato? A è formato da un componente per ciascuna delle organizzazioni sindacali e da un numero di rappresentanti dell'amministrazione regionale non inferiore a due unità è formato da componenti per ciascuna delle organizzazioni sindacali in numero proporzionale alla rappresentatività nell'amministrazione regionale e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione regionale è formato in maniera paritetica da un componente per ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione regionale e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione regionale A norma dell'art. 36, comma 6, della Legge regionale 30/07/2021, n. 18, chi approva il piano triennale delle attività formative del personale dipendente? 8) La Giunta regionale il direttore di dipartimento il dirigente della struttura regionale competente in materia di formazione del personale A norma dell'art. 13, comma 4, della Legge regionale 30/07/2021, n. 18, nel caso in cui le attività di 9) competenza dei dirigenti di direzione coinvolgano più strutture, da chi sono fissati gli indirizzi e le modalità? dal direttore di dipartimento dal segretario generale dalla giunta regionale 10) Le sentenze passate in giudicato che accolgono il ricorso proposto avverso il silenzio inadempimento dell'amministrazione sono trasmesse, in via telematica, alla Corte dei conti. B alla presidenza del Consiglio dei ministri al Ministero dell'Interno 11) Chi può chiedere, in fase di istruttoria del procedimento amministrativo, il rilascio di dichiarazioni, la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete (art. 6, legge n. 241/1990)? Il responsabile del procedimento Non è possibile chiedere dichiarazioni di rettifica di instanze erronee o incomplete L'organo di indirizzo politico-amministrativo dell'Amministrazione 12) A chi spetta, ai sensi della legge n. 241/90, l'adozione del provvedimento finale nel procedimento amministrativo? Al responsabile del procedimento che ne abbia la competenza ovvero all'organo competente per l'adozione Al Dirigente Al Responsabile del procedimento che è sempre competente 13) L'art. 12 della legge 241/1990 subordina la concessione di contributi, sussidi o vantaggi economici: Alla esclusiva predeterminazione di criteri e alla disponibilità finanziaria Alla esclusiva presentazione di valida richiesta da parte del richiedente Alla predeterminazione di criteri e modalità alle quali le amministrazioni si attengono

14) Il responsabile del provvedimento finale, qualora ravvisi di trovarsi in conflitto d'interessi, in base all'art. 6-bis della 241/1990, deve:

A Adottare il provvedimento finale evidenziando nel dispositivo la sua situazione di conflitto d'interessi B Designare un soggetto che lo affianchi a garanzia della correttezza degli atti

C Astenersi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale

Pagina 2 di 4

15) Ai sensi della legge 241/1990, art.25, nel caso di richiesta di accesso agli atti l'amministrazione: Il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso sono ammessi nei casi e nei limiti stabiliti e debbono essere motivati Può comunque rifiutarsi o differire la risposta se ritiene inopportuna la richiesta Non può rifiutarsi, differire o limitare l'accesso 16) Quale forma di sostegno è prevista dall'intervento SRC01 del CSR 2023-2027 (Pagamenti in aree Natura 2000)? Finanziamento per la reintroduzione di specie vegetali di alto valore ambientale nelle aree Natura 2000 Risarcimento dei danni alla zootecnia causati da Iupi nelle aree Natura 2000 Pagamenti compensativi per l'adozione di pratiche agricole rese obbligatorie da misure di conservazione delle aree Natura 2000 17) Nell'ambito dello sviluppo rurale delle Marche chi è l'organismo responsabile dalla domanda di sostegno e della domanda di pagamento? La Regione Marche per entrambe La Regione Marche per la domanda di sotegno e AGEA per la domanda di pagamento AGEA per entrambe 18) Cosa finanzia il secondo pilastro della Politica agricola comune (PAC) nell'ambito del Piano strategico della PAC (PSP) I pagamenti agli agricoltori per le misure ambientali previste dagli ecoschemi Il sostegno dell'agricoltura biologica Il sostegno per la ristrutturazione dei vigneti nell'ambito dell'OCM vino 19) Il Complemento regionale per lo sviluppo rurale (CSR) nel periodo di programmazione 2023-2027 approvato dall'unione europea e dal consiglio regionale È approvato dall'unione europea, dal Ministero dell'agricoltura e dal consiglio regionale È approvato dal consiglio regionale 20) Quale attività promozionale viene finanziata nell'ambito dell'OCM vino nel periodo di programmazione 2023-Attività promozionale svolta nei Paesi extra UE Attività promozionale svolta all'interno dell'Unione Europea Attività promozionale svolta senza vincoli territoriali Quale modalità di finanziamento è prevista nell'ambito OCM ortofrutta nel periodo di programmazione 2023-21) Vengono erogati aiuti tramite bandi regionali rivolti ai soci delle Organizzazioni di Produttori Vengono erogati aiuti tramite bandi nazionali di filiera presentati dalle Organizzazioni di Produttori Vengono erogati aiuti tramite il finanziamento di Programmi Operativi presentati dalle Organizzazioni di Produttori 22) La realizzazione di impianti di irrigazione che determinano un aumento della superficie irrigata a quali condizioni possono essere ammissibili al sostengo con l'intervento SRD02 del Complemento regionale per lo sviluppo rurale (CSR) 2023-2027? Non sono ammissibili aiuti che aumentano la superficie irrigua Sono ammissibili solo gli investimenti che utilizzano acque di falda Sono ammissibili solo gli investimenti che utilizzano tecniche di microirrigazione 23) Quali sono le finalità individuate dal CSR 2023-2027 per l'intervento SRD01? Promuovere il miglioramento delle caratteristiche dei prodotti agricoli e la differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato

Promuovere il miglioramneto dei processi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali Realizzare attività promozionali dei prodotti aziendali sui mercati europei

- Quali sono i requisiti di accesso per i giovani imprenditori per poter beneficiare di un premio per il primo 24) insediaento nell'ambito del Complemento regionale per lo sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 delle Marche?
 - Abbiano meno di 40 anni e si insedino nelle aree montane o nelle altre aree svantaggiate della Regione Marche
 - Abbiano meno di 40 anni e realizzino investimenti finalizzati alla tutela ambientale
 - Al momento della presentazione della domanda di sostegno hanno un'età maggiore ai 18 anni e 41anni non compiuti
- 25) Quale criterio di selezione individua il CSR 2023-2027 per l'intervento SRE01 (insediamento giovani
 - Entità degli investimenti realizzati nel precedente periodo di programmazione
 - Priorità per i giovani agricoltri che si insediano in aziende con la più elevata produzione standard
 - Requisiti qualitativi del progetto di sviluppo aziendale, in riferimento agli obiettivi indicati nella descrizione del piano aziendale
- 26) Quali sono le finalità dell'intervento SRB01 del CSR 2023-2027 (Sostegno alle zone con svantaggi naturali montane)?
 - Mantenimento dell'attività agricola e/o zootecnica in zona montana
 - Agevolare gli investimenti aziendali nelle aree montane
 - Favorire l'adozione di tecniche di coltivazione a basso impatto in area montana
- 27) Sulla base di quali criteri viene calcolato il premio unitario corrisposto ai beneficiari dell'intervento SRB01 del CSR 2023-2027 (Sostegno alle zone con svantaggi naturali montane)?
 - A Viene corrisposto un premio unitario ad ettaro calcolato sulla base della differenza di reddito tra le aree montane e le aree non montane
 - Viene corrisposto un premio unitario ad UBA allevato in area montana
 - Viene corrisposto un premio unitario ad ettaro calcolato sulla base dei maggiori costi e delle minori rese per l'adozione di tecniche di coltivazione biologica
- 28) Quali impegni devono essere assunti dai beneficiari dell'intervento SRA29 del CSR 2023-2027 (Sostegno dell'agricoltura biologica)?
 - Allevare tutti gli animali aziendali con il metodo biologico e contemporaneamente adottare il metodo di coltivazione biologico su tutte le superfici aziendali a foraggere
 - Coltivare con il metodo biologico tutte le superfici a seminativo dell'azienda
 - Coltivazione con il metodo biologico tutta la SAU delle Unità Tecnico Economiche (UTE) aziendali con un margine di tolleranza massimo del 3%
- 29) Quale condizioni di accesso sono previste dall'intervento SRD13 del Complemento regionale per lo sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 delle Marche (trasformazione prodotti agricoli)?
 - Sono ammissibili i soli investimenti realizzati nell'ambito di accordi di filiera o da Organizzazioni di Produttori o riguardanti prodotti di qualità certificata

 - Sono ammissibili i soli investimenti riguardanti i prodotti della pesca e dell'acquacoltura Sono ammissibili i soli investimenti di trasformazione che prevedono sia in entrata che in uscita prodotti dell'Allegato I del trattato
- 30) Chi sono i Gruppi di Azione Locale (GAL) ai sensi del Complemento regionale per lo sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 delle Marche
 - Partenariati composti da soggetti pubblici e privati
 - Enti pubblici
 - Associazioni di produttori agricoli